

## Metamorfosi Urbana: Il mercato coperto perduto, quello mai nato e il teatro provvisorio divenuto stabile

**Pubblicato:** Lunedì 17 Maggio 2021



*Ogni lunedì, con una passeggiata virtuale, la rubrica “Metamorfosi urbana” vi racconta le trasformazioni che ha subito Varese negli ultimi cento anni, da quando cioè è diventata capoluogo di provincia. A firmarla è **Fausto Bonoldi**, storica firma del giornalismo varesino che su questo argomento, che tratta da anni nel gruppo Facebook [La Varese Nascosta](#), ha scritto anche un libro, edito da Macchione, dal titolo “[Cara Varese come sei cambiata](#)”*

### GUARDA TUTTE LE ALTRE PUNTATE

***Metamorfosi urbana, quattordicesima puntata: il mercato coperto perduto, il mercato coperto mai nato e il teatro provvisorio divenuto stabile***

Giovedì 30 luglio 1992 fu eseguita la condanna a morte del Mercato coperto di piazza Repubblica, costruito nel 1931 su progetto del direttore dell'Ufficio tecnico del Comune, ingegnere **Alberto Alliaud**.



Il mercato coperto abbattuto nel 1992

Cinque anni prima, nel 1926, l'architetto **Piero Portaluppi**, uno dei professionisti più in vista dell'epoca, aveva vinto, con il progetto di un Mercato dal sapore parigino, il concorso indetto da Palazzo Estense, che poi ripiegò sulla struttura, più sobria ed economica, disegnata dall'ingegner Alliaud.



Il mercato coperto mai sorto

In luogo del Mercato coperto, che in altre città è stato riqualificato come spazio per la cultura o lo sport, è sorto il teatro intitolato a “Mario Apollonio” e oggi sponsorizzato da Openjobmetis.

Costruito come struttura provvisoria e inaugurato nel 2002, il nuovo teatro è diventato stabile, come vuole una legge non scritta della nostra Italia.



Il teatro di Varese

E continuerà a svolgere la sua preziosa funzione grazie a un progetto di rilancio annunciato nei giorni scorsi dalla nuova proprietà anche in concomitanza con il restauro del Politeama, che Palazzo Estense promuoverà dopo che il Consiglio comunale ha approvato l'accordo con la Fondazione Molina,

proprietaria dell'immobile.

di Fausto Bonoldi